

U friscaletto

Testo di Riccardo Termini

Sono Riccardo Termini e vivo in un paesino dell'entroterra siciliano: Polizzi Generosa.

E vi parlo di un antichissimo strumento, il friscalettu siciliano, il re dei nostri strumenti insieme al tamburello ed al maranzano.

Il friscalettu già lo troviamo raffigurato ai tempi della Sicilia greca, nel V secolo a.C.

Ha un suono melodioso con sette fori davanti e due dietro ed è fatto di canna che si raccoglie da Novembre a Marzo nelle notti di Luna calante e deve riposare per circa due anni prima di essere utilizzata.

La parte dove si mette la bocca è fatta di legno di ulivo, fico o oleandro.

Da bambino sentendo questo suono mi sono subito appassionato.



Avevo 8 anni e nei paesi della Sicilia capitava che qualcuno lo suonava durante le feste.

E non me lo sono scordato più.

Volevo comprarlo ma non lo trovavo da nessuna parte perché venivano costruiti solo da qualche abile artigiano.

Dopo qualche anno sono riuscito a trovarlo e da quel momento decisi non solo che dovevo imparare a suonarlo ma anche che dovevo costruirgli.

E così, documentandomi con gli anziani e facendo esperienza, iniziai questa avventura.

Il mio sogno è quello di tramandare le nostre tradizioni che non si devono assolutamente perdere.



Riccardo Termini, artigiano e musicista